

Tempo di lettura stimato: 4 minuti

Da [*Manifesto antispecista*](#):



Su sollecitazione di Ángel Sánchez si pubblica un testo tradotto dall'inglese dalla pagina web: <http://animaethics.org.uk/painism.html>, ciò per chiarire il concetto di Painismo citato all'interno del testo di "Proposte per un Manifesto antispecista". A breve sarà aggiunta al testo una nota esplicativa sul termine.

Il Painismo (*Pain* in Inglese significa dolore o sofferenza) è una teoria morale che aiuta a

stabilire se un'azione che crea dolore è moralmente giusta o sbagliata. Aiuta a stabilire se compiere o no quell'azione. Il Painismo dichiara che la capacità di sentire dolore è il solo interesse moralmente rilevante - non fattori come il grado di coscienza, razionalità o intelligenza, come in un topo in rapporto ad un cane, o un cane in rapporto ad un umano - e che l'azione morale giusta *dovrebbe essere basata sulla diminuzione della sofferenza di quegli individui che soffrono di più.*

Il Painismo afferma che:

- Il dolore è tutte le forme di sofferenza, che siano mentali o fisiche
- Il dolore è piu' penetrante del piacere, perché se ci fosse data *la scelta tra scegliere il piacere o evitare il dolore, sceglieremmo di evitare il dolore*
- Gli individui che soffrono lo stesso tipo di dolore meritano uguale considerazione, non importa quale sia la loro specie. La quantità di dolore in un topo è importante come la quantità di dolore in un umano.
- L'intensità della sofferenza di ogni individuo, specialmente di quegli individui che soffrono di più, dovrebbe guidare la nostra azione morale.
- Il Painismo come applicazione morale è universale, cioè si riferisce a ogni creatura, ovunque, sempre, in ogni situazione.

Il Painismo è una risposta all'Utilitarismo. L'Utilitarismo è una teoria morale che afferma che un'azione è moralmente giusta se ne beneficia il più grande numero di esseri. Secondo l'Utilitarismo si determina cosa è giusto calcolando il grado di piacere o sofferenza che le nostre azioni possono causare e l'azione giusta sarà quella che procura più piacere o meno sofferenza al gruppo di maggioranza. Per esempio, alcuni dei tuoi ospiti a cena sono vegetariani e quindi ti chiedi se dovresti servire maiale arrosto. Come Utilitarista stretto, chiedi ai tuoi ospiti in anticipo. Cinque ospiti dicono NO al maiale e venticinque dicono SI. Quindi decidi di servire il maiale e favorisci la maggioranza degli ospiti - sfortuna per la minoranza ed il maiale!!

In veste di rivale dell'Utilitarismo, il Painismo afferma che la giustezza delle tue azioni non dipende dal numero di individui che guadagnano dalle tue azioni contro il numero di individui che perdono a causa di queste. Aggiungere sofferenza in un gruppo e confrontarla con la sofferenza totale in un altro gruppo è senza senso. Ogni individuo sente dolore nel proprio corpo; nessuno può sentire il dolore complessivo del gruppo a cui appartiene. Due unità di dolore in una persona più tre unità di dolore in un'altra persona non ammontano a cinque unità che tutti possono sentire.

Al contrario dell'Utilitarismo, il Painismo non permette a una minoranza di soffrire per il bene della maggioranza; la sofferenza di ogni individuo è moralmente più importante del numero totale dei sofferenti. E' la severità del dolore in un individuo che è critica, non la quantità del dolore irrealisticamente sommato tra tutti gli individui. Il Painismo, rendendo il dolore il problema morale di base e sottolineando l'importanza dei singoli, tende verso filosofie che si interessano degli individui, come quelle dei diritti degli animali e dei diritti umani.

Lo psicologo ed etico Inglese Richard D. Ryder (nato nel 1940) ha creato e sostenuto il Painismo (titolo in Inglese "Painism: a modern morality, 2001").

Ryder ha anche inventato il termine *Painient*, che significa "in grado di sentire dolore". Un topo, un cane e un essere umano sono *Painient* ma le perline di vetro non lo sono. Qualcuno definito *Painient* soffre e secondo il Painismo tutte le creature "in grado di sentire dolore" hanno dei diritti.

"La sofferenza del dolore e il disagio sono diventati un problema centrale negli studi etici di oggi".

Richard Ryder - "Animal experimentation: good or bad. 2002." "Sperimentazione animale: giusta o sbagliata. 2002."

Alcune critiche al Painismo

Come facciamo a stabilire se gli individui sentono lo stesso tipo di dolore? Non sappiamo

esattamente che tipo di dolore sentono gli altri animali. Cercare di confrontare il dolore di animali di specie diverse, quali uno scimpanzé e un topo, può essere difficile se non impossibile. Possiamo solo fare confronti spuri e soggettivi e si può non essere d'accordo circa il livello di sofferenza che si sta osservando. Basare le azioni morali solo su parametri di dolore soggettivi, quindi, può non essere giusto a tutti gli effetti.

Si può decidere che infliggere dolore su animali da laboratorio potrebbe essere *moralmente sbagliato se riduce solo un po' di dolore in altri individui*. Al contrario, se la stessa azione riduce il dolore in misura maggiore in altri sofferenti, si può concludere che sia moralmente giusto infliggere dolore sugli animali da sperimentazione. Il Painismo, quindi, può proteggere alcuni animali ogni tanto, ma non tutti gli animali la maggior parte delle volte. Sarebbe giusto allevare molti animali per ucciderli per farne cibo se non soffrissero.

Il Painismo non dice molto riguardo al diritto degli animali alla vita. Se possiamo uccidere un animale velocemente, senza causare sofferenza, allora saremmo tentati a farlo, per esempio sparare per sport.

Il Painismo afferma che solo creature *Painient* "in grado di sentire dolore" richiedono considerazione morale. *Quindi, secondo il Painismo, non si dovrebbe dare diritti ad alieni intelligenti che visitassero la Terra se fossero avanzati abbastanza da non sentire dolore*. In ogni caso, meriterebbero considerazione morale e gli si dovrebbero concedere dei diritti, come rispetto e libertà da danno intenzionale.

Sembra che il Painismo ci possa aiutare a decidere riguardo questioni morali, ma a volte avremmo bisogno di una guida ulteriore oltre al Painismo.

Traduzione a cura di VegItalyGuide.com

[Facebook](#) [Twitter](#) [Newsletter](#)

Link breve di questa pagina: <http://www.veganzetta.org/KxZG5>